



Comune di Esanatoglia

Provincia di Macerata

www.comune.esanatoglia.mc.it

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE votazioni del giorno 5 giugno 2016

ALLEGATO AL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 IN DATA 14.06.2016

PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE DURANTE IL MANDATO POLITICO AMMINISTRATIVO

Io sottoscritto **Bartocci Luigi Nazzareno** Sindaco eletto direttamente dai cittadini a seguito delle votazioni del giorno 5 giugno 2016, in relazione al disposto dell'art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita:

Art. 46 – Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta.

- 1. Il sindaco e il presidente della provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge e sono membri dei rispettivi consigli.*
- 2. Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi (1), i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.*
- 3. Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.*
- 4. Il sindaco e il presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio*

Dato atto che l'art. 12 dello Statuto fissa in giorni dieci il termine per l'adempimento di cui è cenno.

Fermo restando che tutta l'attività amministrativa sarà svolta in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione così come prescrive l'art. 97 della Costituzione Repubblicana, per perseguire i fini determinati dalla legge e sarà retta da criteri di economicità, di efficienza, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario così come prescrive l'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, particolare attenzione sarà riservata:

IMPRESA E LAVORO

I nostri territori sono sempre stati contraddistinti da una forte cultura del lavoro, che ha portato negli anni a un cospicuo sviluppo industriale e artigianale di qualità. Fenomeni quali la globalizzazione, la perdita di potere economico e le poco attente politiche che hanno spostato interessi e capitali dal mondo del lavoro al mondo della finanza, hanno deteriorato il sistema produttivo locale ma, non hanno leso la capacità produttiva e qualitativa delle aziende locali che vantano di eccellenza a livello nazionale e internazionale. Quindi, nonostante la delocalizzazione delle produzioni dei grossi gruppi industriali, possiamo ancora contare sulle capacità imprenditoriali locali, che hanno avuto la forza di innovare i propri prodotti rimanendo competitive e presenti sui vari mercati.

- Attività di formazione in collaborazione con gli Enti preposti e le Associazioni di categoria per lo studio dei finanziamenti rivolti alle Imprese.
- Studi di fattibilità per l'internalizzazione dei prodotti e non delle Aziende.
- Promozione delle reti di Impresa, studio dei nuovi mercati e prodotti, individuazione di percorsi di finanziamento (POR) in collaborazione con gli istituti universitari e politecnici delle Marche.
- Potenziamento dello sportello di assistenza all'impresa.
- Tavoli di lavoro, con la presenza di esperti di settore per lo studio delle nuove tecnologie e dei nuovi prodotti, per la costruzione di edifici residenziali ecosostenibili per il risparmio energetico e la ricerca di finanziamenti o di risparmi fiscali.

AMBIENTE E TERRITORIO

L'attenzione e la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente, sono presupposti irrinunciabili per garantire una buona qualità di vita. La cura, la manutenzione e la valorizzazione dei patrimoni, non sono soltanto doveri conservativi, ma delle forti occasioni di sviluppo.

- Supporto al settore agricolo, in collaborazione con le associazioni di categoria, per favorire l'accesso ai programmi di sviluppo rurale (PSR 2014-2020).
- Misure di sostegno e di protezione, delle aree da destinare alle colture biologiche.
- Individuazione di aree da poter destinare al riuso del territorio, anche in piccoli appezzamenti da concedere in uso per categorie svantaggiate.
- Potenziamento del controllo e della manutenzione dei vari parchi pubblici (Vene, Varcelle, Parco del Donatore) con interventi diretti o attraverso il coinvolgimento delle varie associazioni di volontariato e di categoria.
- Attivazione dell'area sosta camper in località Palazzo,

- Accesso a specifici bandi di finanziamento per interventi a sostegno del turismo itinerante e per la sistemazione della viabilità rurale.
- Particolare attenzione verso la gestione del patrimonio montano e boschivo, di concerto con la Comunanza Agraria, per la valorizzazione del territorio.
- Rivalorizzazione turistico sportiva delle aree fluviali (fiume Esino)

SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola e la famiglia rappresentano per una comunità, due pilastri basilari per la coesione sociale e per lo sviluppo futuro della coscienza civile, presupposti fondamentali per dare un futuro di valori e speranze al nostro paese.

- Prosecuzione dei progetti didattici, di supporto al mondo della scuola
- Particolare attenzione alle attività del Consiglio Comunale dei ragazzi
- Potenziamento delle attività di prevenzione dalle dipendenze e problematiche inerenti all'infanzia e all'adolescenza
- Consolidamento attività di supporto e di inclusione ai soggetti diversamente abili, in una visione della società pienamente paritaria

LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA e TERRITORIO

Completamento funzionale dell'immobile Piccionara in località Palazzo – fondi FSR.

Riqualificazione giardini pubblici (chiusura della fontana centrale e risistemazione ad area verde)

Messa in sicurezza e riqualificazione della attuale pista di pattinaggio con trasformazione ad area attrezzata riservata allo sport ed alle attività di gioco dei più piccoli.

Completamento della messa a norma e riqualificazione energetica e ambientale, degli impianti della pubblica illuminazione.

Perfezionamento del progetto relativo al parco tematico “Tutte le terre del mondo”

Ampliamento e realizzazione di un sistema integrato di video sorveglianza per il controllo delle aree sensibili

Riduzione del “digital divide” con azioni finalizzate alla diffusione della banda larga, con adesione al piano telematico regionale (POR, FERS, PSR FEARS 2014-2020).

Revisione del Piano Regolatore Generale per l'adeguamento ai nuovi parametri urbanistici ed alle varie disposizioni di legge.

Revisione dei piani di Zona per la individuazione di aree da destinare alla bioedilizia incentivata, e di aree pubbliche da destinare alla vendita.

Revisione del piano del traffico con modifica delle aree di sosta e di carico dei pubblici servizi (autobus) con individuazione di spazi più sicuri e meno impattanti urbanisticamente.

Il Castrum fiorito: coinvolgendo le Associazioni di volontariato e di categoria, da sempre attente e collaborative, il piano dell'arredo verde urbano dovrà essere lo strumento attraverso il quale convogliare alcuni specifici finanziamenti per la creazione di aree fiorite con il coinvolgimento della popolazione.

Manutenzione e messa in sicurezza del palco naturale di Piazza Martiri di Bologna.

CULTURA E TURISMO (foto Le Bare e/o Pinacoteca)

Il patrimonio culturale e lo sviluppo della conoscenza del territorio, rappresentano, oltre che un arricchimento personale e un rafforzamento delle radici individuali di ogni cittadino, anche un preziosissimo strumento per lo sviluppo turistico ed economico di un comprensorio. La nostra Aesa, baluardo storico e culturale ha mantenuto tesori preziosi che devono essere sapientemente valorizzati e promossi per favorire l'afflusso turistico nel nostro territorio.

- Completamento del museo della ceramica rinascimentale di Santa Anatolia e della sala dei Cavalieri Varanensi.

- Ultimazione del progetto di valorizzazione dei personaggi illustri della storia del nostro territorio (Fra Carlo Milanuzzi, Diotallevi di Angeluccio, Ivo Pannaggi, ...)

- Reinserimento di Esanatoglia, all'interno del circuito de "I Borghi più belli d'Italia".

- Inserimento nei percorsi museali, territoriali e itineranti delle nostre strutture (Pinacoteca Civica, Oratorio delle Bare, Villa Varano, Palazzo Malcavalca, ...)

- Gemellaggi e scambi culturali con comunità nazionali ed estere.

- Progetto di valorizzazione dell'organo rinascimentale del Malamini (Chiesa della Pieve), con adesione al circuito tematico regionale.

Rivalutazione, attraverso specifici obiettivi, del territorio e delle risorse paesaggistiche, culturali e creative, attraverso un turismo intelligente e sostenibile, di portata nazionale e internazionale, incentrato principalmente sul benessere, sulle attività creative, sulla rivalutazione dei prodotti alimentari tipici e delle bellezze storiche e culturali, anche attraverso l'utilizzo e la massima valorizzazione di strutture preesistenti.

- Creazione di un polo didattico/creativo orientato al music business.

- Programma di integrazione e gemellaggio con strutture didattiche nel campo musicale, di rilevanza internazionale.

- Organizzazione di eventi, concerti e competizioni musicali con coinvolgimento di reti televisive e testate giornalistiche locali e nazionali, con lo scopo di aumentare la visibilità per i giovani talenti, per il polo didattico/creativo e per la comunità di Esanatoglia.

ASSOCIAZIONI, SPORT E COMUNICAZIONE

Istituzione di un comitato di coordinamento, formato da un elemento per ogni associazione (Presidente) e presieduto da un membro dell'amministrazione comunale.

Supporto e sostegno alle Associazioni, in base ai programmi di lavoro presentati da ogni singolo gruppo di lavoro.

Realizzazione di un progetto, in comune accordo con le Associazioni interessate, per la costruzione di una struttura permanente e polivalente. Progetto co-finanziato dal Comune e dalle Associazioni stesse, in base alle attività svolte.

Rivalorizzazione delle strutture esistenti presso il centro sportivo con la riapertura dei campi da tennis e dei relativi spogliatoi, con ampliamento della destinazione d'uso (calcetto, volley, calcio tennis, basket...)

-Organizzazione e coordinamento di un "Ufficio Stampa e Comunicazione"

- Contatti con la stampa locale dei vari settori (cronaca, sport, cultura, turismo...)

- Valorizzazione, attraverso la comunicazione, del territorio di Esanatoglia e delle sue potenzialità, socio-turistiche-culturali.

- Istituzione di uno sportello virtuale, informativo/interattivo, al fine di migliorare i rapporti tra cittadino e amministrazione.

SANITA'

Aumento dei servizi diretti alla riabilitazione, allo studio di malattie degenerative e loro trattamento con necessità di ampliare l'offerta anche professionale da ospitare in eventuali strutture alberghiere, oltretutto non dimentichiamo la necessità di ampliare la casa di riposo potenziando sia la parte residenziale alberghiera che la parte protetta medicalizzata.

Tutto questo in considerazione del fatto che la sanità locale è in rapido declino con la previsione di chiusure e spostamenti di strutture di assistenza primaria come ospedali, centri di prelievo, guardia medica e presidi amministrativi, quindi accentrare nel Comune servizi di tipo terziario che non necessitano la vicinanza alle strutture ospedaliere è assolutamente possibile stante anche la mancanza di strutture similari nel comprensorio montano. L'azione amministrativa dovrà essere

presente e forte sia a tutela della sanità pubblica che a supporto di iniziative di potenziamento pubblico o privato.

Come parte della lista in corsa alle elezioni amministrative 2016 per il Comune di Esanatoglia, ed orientata verso le questioni relative alla Sanità e alle Politiche per i Giovani, la sottoscritta propone i seguenti punti:

SANITÀ → La sanità è sentita come una vera e propria problematica da parte di tutta la cittadinanza, sia in termini di servizi che in termini di accessibilità.

Pertanto, la proposta si articola come segue:

1. informazione del cittadino sulle tipologie di assistenza socio-sanitaria si può avvalere all'interno del suo Comune;
2. creazione di un punto di accoglienza/ascolto per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di salute;
3. promozione di attività di prevenzione, rivolta a tutte le categorie, nella maniera più consona: es. abbattimento dei tabù con campagne di educazione sessuale a partire dalle scuole medie (con particolare riferimento a problematiche emergenti, non ultimo la vaccinazione anti-HPV, offerta alle ragazze);
4. informazioni chiare e semplici su orari, indirizzi e numeri di telefono utili ai quali il cittadino può far riferimento;
5. prendersi carico del problema delle dipendenze, come parte di un investimento non solo educativo (nel "mondo degli adulti", oltre che nel canonico ambiente scolastico), ma anche sociale, essendo noto a tutti il grave impatto che la questione comporta, benché si tratti di una piccola realtà. L'aiuto coinvolgerebbe sia il singolo che la famiglia e l'intorno.

POLITICHE GIOVANILI

Uno dei nodi principali per i giovani della nostra realtà riguarda il LAVORO. Propongo di incentrare il nostro operato anche agli incentivi e alla tutela in tal senso. Si tratta di un fatto cruciale in quella che è la classica accezione della disoccupazione, come mancato profitto, ma non solo: se è vero che "il lavoro allontana da noi 3 grandi male: la noia, il vizio e il bisogno – VOLTAIRE" lo scopo è quello di restituire la grinta necessaria ai giovani (e meno giovani) non attualmente occupati affinché possano ristabilirsi in un ordinato percorso di vita.

In tal senso si può:

1. fornire consulenze ai neo-laureati e diplomati, che per la prima volta si relazionano con il mondo del lavoro, per poterli indirizzare nelle scelte, anche in base alle loro aspettative;

2. sulla scia del punto precedente, favorire la permanenza della parte giovane della nostra popolazione all'interno della comunità, come risorsa inestimabile;

3. creare un confronto diretto tra domanda e offerta, tanto nel pubblico quanto nel privato, con opportuni strumenti;

La "fuga di cervelli" (o di braccia) dalla piccola collettività di Esanatoglia, potrebbe essere colmata anche attraverso la messa a disposizione di corsi di formazione da svolgersi nelle strutture e attraverso fondi (realisticamente, NdSara) fruibili.

**POLITICHE DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI PIU' CHIAREZZA,
TRASPARENZA E ACCESSIBILITÀ DELL'OPERATO DELL'AMMISTRAZIONE
COMUNALE**

Benché non rientri nei miei ambiti ritengo, in virtù soprattutto del fatto che viviamo in una piccola realtà, che sia necessario il rapporto diretto con il cittadino (di qualsiasi fascia d'età e qualsiasi livello di istruzione), al fine di poter stabilire con esso un rapporto di fiducia e cooperazione solidale.

Ciò potrebbe, virtualmente, portare dei vantaggi:

1. soddisfazione della popolazione;
2. migliore compenetrazione tra domanda e offerta, nella più ampia accezione dei termini;
3. snellimento delle modalità operative dell'Amministrazione.

Intendiamo porre l'attenzione anche sulle problematiche concernenti la tassazione locale, con particolare riferimento alla materia della TARI. Per chi non fosse informato, TARI è l'acronimo di "Tassa sui rifiuti" ed è un'imposta istituita con la legge di Stabilità del 2014. Tale tributo viene calcolato sulla base dei componenti del nucleo familiare in rapporto a tariffe stabilite anno per anno dal consiglio comunale. Al fine di rendere tale imposta meno onerosa nei confronti della cittadinanza, si cercheranno di fare degli interventi volti sia, a modificare le riduzioni già esistenti, che a crearne di nuove, proprio per cercare di gravare il meno possibile sui bilanci familiari dei cittadini, premiando i comportamenti virtuosi e le attività di riduzione dei rifiuti.

Rafforzamento delle attività di controllo del territorio in collaborazione con le Forze dell'Ordine, e potenziamento del progetto "controllo del vicinato".

Potenziamento del sistema di Protezione Civile, attraverso la promozione, finalizzata al reclutamento di nuovi volontari